Pagina 1 di 52

W1906251

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE in sede di gara - (DUVRI di gara)

(ex articolo 26, comma 3, D.Lgs. 81/08)

per l'affidamento del Servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"

Committente	A.O.R.N. "A. CARDARELLI" DI NAPOLI	
Il Datore di Lavoro committente (Commissario Straordinario)	Dott. Giuseppe Longo	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	arch. Rosario Di Muzio	
Il Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Lorenzo D'Angelo	
Delibera di indizione gara	n° del data//201	

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Protezione

Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 2 di 52

INDICE

PARTE 1 – SCOPO DEL DOCUMENTO, RIFERIMENTI, DEFINIZIONI	3
1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO	3
1.2 - RIFERIMENTI	5
1.3 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
1.4 – DEFINIZIONI	
PARTE 2 - DATI GENERALI DELL'AORN A. CARDARELLI	8
PARTE 3 – DATI GENERALI DELLA DITTA APPALTARICE	9
(da compilare a cura della ditta concorrente in sede di offerta)	9
PARTE 4 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGE	RE
	10
4.1 DENOMINAZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN APPALTO	11
4.2 AREE DI LAVORO	
4.3 FASI DI LAVORO	
4.4 INFORMAZIONI LOGISTICHE	12
4.5 INFORMAZIONI SPECIFICHE	
4.6 ACCESSIBILITA' E PRESENZA DI SOGGETTI IN AREE DI LAVORO	13
PARTE 5- PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	15
5.1-PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	15
5.2-IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	
5.3-CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	17
5.4-MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA ELEMINAZIONE/RIDUZIONE	
RISCHI DA INTERFERENZE DI PROGETTO	18
5.5-MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE	
RISCHI DA INTERFERENZE INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE	25
PARTE 6 -MODELLO OPERATIVO DI SICUREZZA	27
6.1-MODELLO DI PERMESSO DI LAVORO	28
PARTE 7 -STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	
PARTE 8- INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE IN SEDE DI"DUVRI	I DI
CONTRATTO"	
PARTE 9-PROCEDURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	
9.1-MODALITA' DI GESTIONE DELLA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	
9.2-MODELLI DI VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO '	
PARTE 10-PROCEDURE DI EMERGENZA DELL'AORN "A. CARDARELLI"	
ALLEGATI-Modelli di informazione e dichiarazioni dell'appaltatore in sede di contratto	41

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 3 di 52

PARTE 1 – SCOPO DEL DOCUMENTO, RIFERIMENTI, DEFINIZIONI

1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", in qualità di rappresentante della Committenza, in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma che prevede in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture "l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, Committenza e Appaltatore, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate nei luoghi in cui l'Appaltatore opererà in forza dell'affidamento.

La Committenza, fornisce in sede di gara, il "Documento Informativo sui rischi esistenti, misure di prevenzione e di emergenza adottate per imprese appaltatrici, lavoratori autonomi, prestatori d'opera e lavoro somministrato operanti presso il Presidio Ospedaliero dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" per individuare le condizioni di igiene e sicurezza sul lavoro dell'ambiente sanitario entro cui si svilupperanno le attività da appaltare.

Le informazioni sui rischi propri delle attività dell'Appaltatore sono presunte dalla Committenza sulla base di ragionevoli ipotesi sulle prestazioni oggetto di affidamento.

Il presente documento, stabilisce, inoltre, la modalità di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nell'appalto di gara e costituisce una specifica tecnica della gara in quanto promuove la cooperazione ed il coordinamento tra committente ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro interessati dalle attività in appalto.

Infatti in caso di affidamento dei lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Cardarelli di Napoli, i datori di lavoro, ivi compreso i subappaltatori:

a)cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto di appalto.

b) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Le indicazioni del presente documento consentiranno di orientare, in sede di gara, le valutazioni dei concorrenti sui rischi di interferenza potenziali presenti nei luoghi oggetto di attività di gara e sulle misure da adottare da parte del personale presente sia della Committenza che dell'impresa appaltatrice in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

La Committenza ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama l'impresa appaltatrice all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Cardarelli (Telefono: 081/7472175 – Fax: 081/7472299 – e-mail: prevenzioneprotezione@aocardarelli.it).

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione dell'impresa appaltatrice affinché con un'opera preventiva di approfondimento sui rischi presenti nei luoghi in cui svolgerà l'attività in gara, possa prevedere un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e idonee misure di prevenzione e protezione, accompagnate dalla previsione di un'adeguata e continua vigilanza, finalizzate ad evitare incidenti, infortuni e a fronteggiare condizioni di emergenza.

Il presente documento si pone come primo tassello di un programma di informazione e comunicazione per dipendenti, utenti, visitatori, ditte di servizi e/o supporto esterni ed altri Enti, avente lo scopo di salvaguardarne

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 4 di 52

la salute e la sicurezza sul lavoro all'interno dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli".

Nello specifico, le informazioni/disposizioni riportate nel presente documento sono riferite ai seguenti **SOGGETTI** che possono essere coinvolti con le attività oggetto del presente affidamento ubicati presso tutti i locali/padiglioni dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", nonché nelle aree esterne comuni:

- 1) personale sanitario, tecnico dell'A.O.R.N. Cardarelli operante presso tutti i locali/padiglioni del P.O.;
- 2) personale della ditta appaltatrice per il servizio di pulizia e sanificazione;
- 3) personale tecnico/amministrativo di direzione e sorveglianza dell'appalto;
- 4) personale di altre ditte appaltatrici di servizi esterni quali:
 - Servizio di conduzione e manutenzione impianti elettrici, idrici, termici, condizionamento, gas combustibile e clorazione acque reflue;
 - Servizio di manutenzione edile e strutturale;
 - Servizio per la pulizia e sanificazione dei canali dell'aria;
 - Servizio per la conduzione e manutenzione impianti elevatori;
 - Servizio per la manutenzione delle aree verdi ed antincendio;
 - Servizio per la conduzione e manutenzione dell'impianto di gas medicali;
- 5) personale di ditte appaltatrici di manutenzione apparecchiature elettromedicali;
- 6) personale di altre ditte appaltatrici di servizi di supporto (pulizia, lavanderia, vitto, vigilanza, trasporto e consegna a reparto, supporto informatico);
- 7) utenti;
- 8) visitatori;
- 9) studenti e specializzandi dei corsi di laurea, volontari.

In definitiva, il presente costituisce il DUVRI è da intendersi quale documento *unico* di valutazione dei rischi interferenziali della ditta appaltatrice per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", con tutte le attività della Committenza e delle altre ditte appaltatrici che svolgono servizi e/o supporto presso l'A.O.R.N. Cardarelli.

Si ricorda che è obbligo dell'impresa appaltatrice rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici propri delle attività svolte dalla Concessionaria e dalle Ditte Assuntrici.

Il presente documento è articolato in 10 parti; la parte 3 è da completare con i dati della ditta concorrente in sede di gara.

Nel documento il committente individua possibili pericoli legati alle attività da appaltare ed effettua delle valutazioni, ipotesi e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dal committente stesso sia dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto (PARTE 5).

Il committente, inoltre, indica preliminarmente le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la eventuale stima dei relativi costi per la sicurezza (PARTE 7).

Il presente documento:

• elenca le informazioni e la documentazione che il concorrente aggiudicatario deve fornire al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in sede di contratto (PARTE 8);

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 5 di 52

- · dispone che venga firmato dal concorrente in sede di gara; il documento verrà aggiornato ed integrato, nelle apposite sezioni, dall'appaltatore per tener conto dell'organizzazione propria e delle modalità specifiche di esecuzione dell'appalto prescelte in sede di offerta. (PARTE 3 e paragrafo 5.4);
- In sede di sottoscrizione del contratto il contenuto del presente documento confluirà nel "Duvri di contratto" completato dalle integrazioni dell'appaltatore fornite in sede di gara e dalle ulteriori informazioni e integrazioni da fornire da parte dell'appaltatore stesso in sede di contratto.
- Il "DUVRI di contratto" sarà redatto dal datore di lavoro dell'Azienda Committente congiuntamente all'Appaltatore in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione sia della Committenza che dell'Appaltatore stesso;
- · Il "DUVRI di contratto" sarà allegato al contratto di appalto o d'opera.
- · Il "DUVRI di contratto", sarà inoltre un documento dinamico e durante l'esecuzione dell'appalto potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore(secondo le modalità del paragrafo 9.1).

<u>Si tenga presente</u>, inoltre, che i rischi concernenti le attività sanitarie sono contenute nel "Documento Informativo sui rischi esistenti, misure di prevenzione e di emergenza adottate per le imprese appaltatrici e lavoratori autonomi operanti presso il Presidio Ospedaliero dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" (art.26, comma1, lett. b, D.Lgs.81/08), pubblicato sul sito dell'Azienda Cardarelli, consultabile al link http://www.ospedalecardarelli.it/dipartimenti/dip/126953/126963.

1.2 - RIFERIMENTI

- Documenti di progetto d'Appalto
- Documento Informativo sui rischi esistenti, misure di prevenzione e di emergenza adottate per imprese appaltatrici, lavoratori autonomi, operanti presso il Presidio Ospedaliero dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli";
- Piani di Gestione delle Emergenze dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli".

1.3 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

1.4 – DEFINIZIONI

Documento Informativo sui rischi esistenti, misure di prevenzione e di emergenza adottate per imprese appaltatrici, lavoratori autonomi, operanti presso il Presidio Ospedaliero dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli".

Documento inviato ai concorrenti con il bando di gara attraverso il quale l'A.O.R.N. "A. Cardarelli" in qualità di Committente fornisce alle imprese dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività ospedaliera.

Responsabile del procedimento

Figura definita dalle vigenti disposizioni legislative in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture

Il responsabile del procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal codice dei contratti e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Tra l'altro cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi, il corretto

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 6 di 52

e razionale svolgimento delle procedure, segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi.

Direttore d'esecuzione del contratto

Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante. Il direttore dell'esecuzione del contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

La esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile del procedimento o da altro soggetto, nei casi e con le modalità stabilite dal regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici.

Per i lavori, detto regolamento stabilisce le tipologie e gli importi massimi per i quali il responsabile del procedimento può coincidere con il direttore dei lavori.

Per i servizi e le forniture, il regolamento citato individua quelli di particolare importanza, per qualità e importo delle prestazioni, per i quali il direttore dell'esecuzione del contratto deve essere un soggetto diverso dal responsabile del procedimento.

Supervisore dell'appalto

Persona designata dalla Stazione appaltante per rappresentarla nei rapporti con l'Appaltatore.

Terzo indipendente

Persona terza indipendente, non facente parte dell'organico della Stazione appaltante, di cui si potrà avvalere la Stazione medesima con l'incarico di supportare il Supervisore dell'appalto nel controllo e verifica dell'operato dell'Appaltatore.

Ditta Appaltatrice

Ditta aggiudicataria dell'appalto.

Lavoratore autonomo

Il lavoratore autonomo è persona che si obbliga a compiere un'opera o un servizio nei confronti di un committente dietro pagamento di un corrispettivo senza bisogno del lavoro altrui. Il lavoratore autonomo, in genere un professionista o un artigiano, non ha alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente.

Capitolato di appalto

La disciplina tecnica per l'espletamento dei lavori, servizi e forniture in gara.

Rischi da interferenze

I rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate, che per l'affidamento dei lavori alla Ditta Appaltatrice all'interno delle sedi territoriali dell'Azienda Sanitaria di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli di Napoli, possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del Committente e dell'appaltatore, ovvero di personale di altre ditte d'appalto.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del concedente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del Committente;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 7 di 52

Rischio interferente diretto

Rischio interferente che si verifica nel caso in cui vi sia la presenza simultanea di varie imprese.

Rischio interferente indiretto

Rischio interferente che si verifica nel caso in cui la presenza di imprese non sia contestuale ma successiva.

Rischio aggiuntivo

Rischio derivante dalla presenza simultanea o successiva di più imprese nella medesima area di lavoro; esso non è un rischio specifico insito in ciascuna singola attività lavorativa ma viene generato ex novo dalla suddetta situazione di promiscuità e/o polifunzionalità.

D.U.V.R.I. in sede di gara

Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 redatto dal Committente in sede di gara.

D.U.V.R.I. in sede di contratto

Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 risultante dal Committente integrato dall'Appaltatore, desunto in sede di gara e completato con le informazioni ulteriori in sede di contratto.

Servizio di Prevenzione e Protezione

Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Pericolo

Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.

Danne

lesione fisica (infortunio) o alterazione negativa dello stato di salute(malattia) di un individuo, causata dal concretizzarsi di un pericolo

Rischio

Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Protezione

Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 8 di 52

PARTE 2 - DATI GENERALI DELL'AORN A. CARDARELLI

Ragione sociale	A.O.R.N. "Antonio CARDARELLI"
Sede legale e amministrativa	Via A. Cardarelli, 9 – 80131 – Napoli
Telefono	081/7472108 e 081/7473094
Codice fiscale e partita IVA	06853240635
Datore di lavoro (Commissario Straordinario)	Dott. Giuseppe Longo
Responsabile servizio prevenzione e protezione	Arch. Rosario Di Muzio
Medici competenti	Dott. Bartolomeo Boggia Dott.ssa Emanuela Russo
Esperti Qualificati	Dott.ssa Maria Antonella Di Pasquale Dott. Francesco Vigilante
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	sig. Capasso Giulio sig. Capobianco Eugenio sig. Castaniere Giuseppe sig.ra Catania Maria sig. De Rosa Ivano sig. Di Vicino Pasquale sig.ra Di Palo Raffaelina sig. Di Stasio Nicodemo sig. Fontana Antonio sig. Mancini Antonio sig. Moxedano Carmine sig. Nappa Gerardo sig. Rondinella Roberto sig. Tesone Marco

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO.

Responsabile Unico del procedimento	Dott. Lorenzo D'Angelo
Direttore di esecuzione del contratto	da nominare, successivamente all'aggiudicazione
Supervisore dell'appalto	da nominare, successivamente all'aggiudicazione

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio

Protezione

Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 9 di 52

PARTE 3 – DATI GENERALI DELLA DITTA APPALTARICE

(da compilare a cura della ditta concorrente in sede di offerta)

Ragione sociale	
Sede legale e amministrativa della Capogruppo	
Telefono	
Datore di lavoro	
Dirigente d'Area/Responsabile dell'esecuzione contratto da parte dell'appaltatore	
Referente dell'esecuzione del contratto per l'appaltatore/Preposto	
Responsabile servizio prevenzione e protezione	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	
Medico competente	
Esperto Qualificato (eventuale)	
Medico Autorizzato (eventuale)	
Addetti alle emergenze	
Altro (indicare	

L'Appaltatore, prima dell'inizio delle attività previste dal contratto, dovrà comunicare alla Stazione appaltante il proprio organigramma aziendale con particolare riguardo ai soggetti incaricati di responsabilità in materia di sicurezza e salute previsti dal Decreto legislativo 81/2008.

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dall'Appaltatore sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 10 di 52

PARTE 4 - OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Il presente appalto ha ad oggetto il "Servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" Il servizio di pulizia dovrà essere espletato secondo le modalità e le periodicità richieste, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere curato il raggiungimento dei seguenti fini:

- 1. garantire lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- 2. mantenere integro l'aspetto estetico dei locali;
- 3. salvaguardare i vari tipi di superfici ed attrezzature, sottoposti alla pulizia;
- 4. garantire elevati standard di sicurezza di tutti i prestatori, utilizzatori e pazienti.

L'appalto comprende i servizi di seguito elencati:

- a. pulizia e sanificazione;
- b. gestione rifiuti;
- c. fornitura e gestione materiale igienico;
- d. disinfezione e derattizzazione;
- e. interventi straordinari.

Il servizio comprende la pulizia, la sanificazione e la disinfezione continuativa, periodica e straordinaria dei locali e degli arredi e la pulizia ordinaria e straordinaria delle aree esterne.

Nei servizi rientrano, inoltre, le seguenti prestazioni:

- esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione di tutte le superfici verticali e orizzontali, pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, scale anche esterne, ballatoi, rampe, nicchie anche nelle parti non in vista, pilastri, contro soffittature, tapparelle ed imposte varie, veneziane e similari, corpi illuminanti, punti elettrici, lampadine spie, porte e sovrapporte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi posto ubicati, anche con l'utilizzo di piattaforme mobili a carico dell'impresa, divisori fissi e mobili, quadri, specchi, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, davanzali e terrazzi, radiatori ed altri corpi riscaldanti, condizionatori, pale refrigeranti, griglie di aerazione, ascensori e montacarichi, grate di protezione, apparecchi telefonici, tutto il materiale di arredamento quale il mobilio, l'unità del paziente completa, i lettini visita, le attrezzature sanitarie e le apparecchiature elettromedicali (di qualsiasi dimensione e i relativi cavi di alimentazione), in qualsiasi posto collocati, l'arredamento e gli articoli sanitari, le diverse attrezzature non sanitarie, computer e terminali video con relative tastiere e stampanti e relativi cavi di alimentazione, in qualsiasi posto collocati, attrezzi da palestra e di riabilitazione, zerbini etc:
- lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio di veneziane, tapparelle e di qualsiasi altro sistema oscurante di qualsiasi materiale. Comprende, inoltre, lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio, di tutti gli apparecchi di illuminazione, la pulizia delle pale refrigeranti, dei radiatori e degli altri apparecchi riscaldanti, etc.

Il servizio di pulizia e sanificazione relativo alle aree di pertinenza è articolato in:

- pulizia e sanificazione giornaliera da effettuarsi una o più volte al giorno secondo le procedure e frequenze minime specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e nelle schede prestazionali o eventualmente concordate con la singola Azienda Sanitaria, articolate in relazione alla diversa classificazione delle aree strutturali per coefficienti di complessità di sanificazione/codice colore. All'interno del servizio rientrano anche prestazioni di pulizia e sanificazione a chiamata ritenute urgenti e indifferibili ad insindacabile giudizio dell'Azienda (es. spargimenti di liquido biologico), da erogare in un range temporale compreso tra 15 e 30 minuti dalla richiesta formale.
- pulizia e sanificazione periodica si aggiunge a quella giornaliera da effettuarsi secondo le procedure e frequenze minime specificate nel CSA e nelle schede prestazionali.
- *servizio locande* oltre alla pulizia giornaliera dell'unità del paziente, deve essere effettuato il servizio "Locande". Il servizio prevede la pulizia e sanificazione della struttura del letto, inclusa la cover del materasso (se di materiale sanificabile), del comodino e dell'armadietto interno ed esterno, il corpo illuminante ed altri articoli sanitari alla dimissione di ogni singolo paziente e prima del successivo.
- interventi straordinari sono da intendersi tutti quegli interventi di carattere straordinario remunerati

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 11 di 52

extra canone, ad esempio la pulizia straordinaria post-ristrutturazione, operazioni necessarie a ripristinare l'abitabilità dei locali in caso di allagamento, spargimento di sale nelle zone di immediato accesso agli edifici in caso di formazione di ghiaccio o precipitazione nevosa, ecc.

Per quanto riguarda i rifiuti sanitari speciali, il servizio comprende la raccolta dei contenitori dai punti di stoccaggio temporaneo (es. reparti) ed il loro trasferimento, con appositi carrelli specifici a norma (chiusi, lavabili, etc.), ai punti di stoccaggio/aree di deposito centralizzato definiti da ciascuna Azienda Sanitaria.

Sono esclusi il trasporto esterno (dall'isola ecologica all'impianto di smaltimento) e lo smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi.

E' prevista la fornitura dei dispenser a parete per carta igienica, per sapone liquido, per salviettine intercalate, e tutti i relativi materiali di consumo, e la fornitura degli scopini per wc e relativi portascopini.

Sono, inoltre, inclusi nella fornitura posacenere in graniglia, ancorati a terra o a struttura fissa e di contenitori rifiuti, da installarsi rispettivamente presso le entrate dei presidi in numero congruo al flusso degli accessi e in altri luoghi ad alto calpestio (es. ingressi), salvo diverse indicazioni della Stazione Appaltante sulla base dei regolamenti di divieti di fumo.

L'impresa deve utilizzare nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto prodotti, dispositivi di protezione ed attrezzature di propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi, dei prodotti e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con la tipologia e l'uso dei locali e dei protocolli agli stessi riferiti, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

L'appalto è composto da un lotto unico ed ha durata di 36 mesi + 24 mesi + 6 mesi (ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n°50/2016 a decorrere dalla data di operatività del servizio.

Per quanto attiene la descrizione dettagliata delle attività previste dall'appalto si rimanda agli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto e del Disciplinare.

4.1 DENOMINAZIONE DEI LAVORI. SERVIZI E FORNITURE IN APPALTO

Servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"

4.2 AREE DI LAVORO

L'Appalto consiste nel Servizio di Pulizia delle Aree ospedaliere di tutti i padiglioni componenti l'A.O.R.N. Cardarelli e delle aree esterne ai padiglioni: strade, marciapiedi, giardini, ove è previsto lo spazzamento, la gestione dei cestini per l'immondizia e la raccolta dei rifiuti grossolani.

Pertanto, per l'espletamento del proprio incarico, l'appaltatore dovrà accedere a tutte le aree dell'azienda ospedaliera, sia interna ai vari padiglioni (terrazzi e locai semi/interrati compresi) che esterne (marciapiedi, viali interni, parcheggi).

L'appalto prevede, altresì, la raccolta dei contenitori dai punti di stoccaggio temporaneo (es. reparti) ed il loro trasferimento, con appositi carrelli specifici a norma (chiusi, lavabili, etc.), ai punti di stoccaggio/aree di deposito centralizzato definiti da ciascuna Azienda Sanitaria.

4.3 FASI DI LAVORO

Nello specifico, tutti gli interventi di pulizia ordinaria dovranno essere svolti nelle aree descritte a cadenze preordinate ed in fasce orarie da concordare con il Committente. Il servizio di pulizia giornaliera dovrà essere articolato e svolto secondo orari indicati dalla Direzione Medica di Presidio ed elaborati secondo indicazioni fornite dai Coordinatori C.P.S.E. La Ditta dopo l'aggiudicazione dovrà produrre un piano di lavoro, rispettando le frequenze minime fissate dal Capitolato Prestazionale, per ciascuno dei padiglioni di cui è composto l'A.O.R.N. Cardarelli.

Tutti gli interventi di pulizia periodiche dovranno essere svolti a cadenze preordinate in modo preciso attraverso una programmazione annuale.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 12 di 52

4.4 INFORMAZIONI LOGISTICHE

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto del P.O. A.O.R.N. "A. Cardarelli":	Tutte le aree ospedaliere componenti l'A.O.R.N. Cardarelli e le aree esterne ai padiglioni. Nello specifico, tali aree si possono suddividere in: - aree di tipo D: Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc); - aree di tipo C: Ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa); - aree di tipo B: Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie,locali tecnici, ecc.); - aree di tipo E: Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori e spazi commerciali); - aree di tipo A: Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF. Aree esterne ai padiglioni: strade, marciapiedi, giardini, ove è previsto lo spazzamento, la gestione dei cestini per l'immondizia e la raccolta dei rifiuti grossolani.
2	Tipologia di attività che l' A.O.R.N. svolge nelle zone oggetto dei lavoro/servizi appaltati:	Attività sanitaria, amministrativa, manutentive ed attività di supporto in genere.
3	Operatori dell'A.O.R.N. che svolgono attività nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari:	Personale sanitario del turno di mattina e del turno pomeridiano e notturno. Personale amministrativo, tecnico e di supporto in genere durante gli orari di ufficio (tipicamente dalle ore 8,00 alle ore 17,00).
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore:	Servizi igienici messi a disposizione del pubblico ed ubicati presso i vari reparti/settori ospedalieri.
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione:	In caso di necessità il personale della ditta appaltatrice farà riferimento alla medicheria dei reparti oppure al Pronto soccorso dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli".
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza:	Modalità esplicitate nella PARTE 10.
7	Attrezzature di proprietà dell'Azienda (committente) messe a disposizione dell'appaltatore:	La ditta appaltatrice durante le attività manutentive dovrà utilizzare unicamente attrezzature/apparecchiature di sua proprietà.
8	Elenco del personale dell'Azienda (committente) che collabora con la ditta appaltatrice all'esecuzione delle attività/servizi appaltati:	La ditta appaltatrice si rapporterà al Supervisore dell'Appalto o suo delegato.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019	Arch. Rosario Di Muzio
Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 13 di 52

9	Eventuali attrezzature/impianti che non devono essere utilizzate dall'appaltatore:	Nessuna.
10	Locale a disposizione dell'appaltatore per il deposito e magazzino materiali:	La Stazione Appaltante mette a disposizione dell'impresa aggiudicataria alcuni spazi, non arredati, ad uso spogliatoio ed alcuni locali ad uso magazzino per la custodia e deposito delle macchine, attrezzature varie e prodotti necessari, che saranno tutti contrassegnati con il nome dell'impresa al fine di individuarne l'appartenenza. All'impresa aggiudicataria saranno comunicati i locali che verranno ad essa assegnati

4.5 INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distribuzione	Prendere atto in fase di sopralluogo.
	delle alimentazioni e interruttori:	
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione	Prendere atto in fase di sopralluogo.
	gas, locali contenenti combustibili e	
	comburenti ecc:	
3	Locali, zone interessate dalla	Prendere atto in fase di sopralluogo.
	movimentazione dei carichi e depositi:	
4	Locali o zone ad accesso limitato per il	Tutti i reparti ospedalieri e vedere "Documento
	quale è necessaria l'autorizzazione	Informativo sui rischi esistenti nell'A.O.R.N. "A.
	scritta del personale o responsabile di	Cardarelli".
	reparto:	
5	Zone ad accesso vietato:	Tutti i locali non di pertinenza dell'appalto
6	Luoghi, zone per le quali è possibile	Vedere "Documento Informativo sui rischi esistenti
	l'esposizione dei lavoratori	nell'A.O.R.N. "A. Cardarelli".
	dell'appaltatore ad agenti fisici,	
	chimici, biologici:	

4.6 ACCESSIBILITA' E PRESENZA DI SOGGETTI IN AREE DI LAVORO

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE DI SERVIZIO E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il personale dell'appaltatore deve accedere ai locali degli edifici del presidio ospedaliero dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso i percorsi preventivamente concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto. In particolare:

- Prima del trasporto di materiali i tecnici dell'appaltatore devono concordare il percorso con il direttore dell'esecuzione del contratto ed utilizzare tutte le precauzioni e cautele per non intralciare il percorso o procurare danni a persone o cose. Se necessario il trasporto del materiale deve essere effettuato in orario di minore intensità di prestazioni sanitarie.
- Per l'esecuzione delle attività affidate il personale dell'appaltatore deve concordare con il direttore dell'esecuzione del contratto (o suo delegato) il percorso di accesso e le modalità di esecuzione e dovrà utilizzare tutte le precauzioni e cautele indicate nel presente documento.

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la costante presenza del personale dipendente del committente stesso per l'esecuzione delle istituzionali attività di tipo sanitario. Eventuali momenti di minor attività o di chiusura devono essere individuati per mezzo del direttore dell'esecuzione del contratto e della direzione sanitaria di presidio ospedaliero

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 14 di 52

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è probabile presenza di pazienti, visitatori, volontari e altri.

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è probabile presenza di ditte esterne, servizi di approvvigionamenti e/o manutenzioni varie.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 15 di 52

PARTE 5- PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

5.1-PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il processo di valutazione dei rischi da interferenze consiste in una successione di tappe logiche finalizzata a:

- individuare i rischi da interferenze per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività per l'appaltatore per la compresenza di altre compagini lavorative;
- esprimerne un giudizio di valutazione dei rischi stessi:
- -individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione, misure atte a garantire l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze.

La metodologia proposta e sinteticamente di seguito descritta è basata, oltre che sui noti riferimenti legislativi, anche su normative tecniche riconosciute ed autorevoli (norme UNI EN e BS). Essa prevede:

- l'utilizzo, durante la fase di analisi dei rischi, dei dati noti da studi e linee guida specifiche, reperibili in letteratura;
- la separazione delle fasi di stima e di valutazione, consentendo di esprimere un giudizio di valutazione non solo basato sul valore di stima, ma anche su considerazioni inerenti alla possibilità di ridurre il rischio;
- di effettuare una stima nella quale sono enfatizzati i rischi comportanti possibili danni elevati, essendo questi più critici e dovendo essere oggetto di particolari attenzioni nella scelta delle misure di sicurezza da applicare;
- di emettere giudizi di valutazione che permettono di distinguere immediatamente le situazioni accettabili (non critiche) da quelle tollerabili (critiche) o inaccettabili (vietate);
- di consentire di disporre sinteticamente d'informazioni per effettuare scelte in merito alla programmazione delle misure tese ad un miglioramento dei livelli di sicurezza o al controllo del rischio da interferenze.

La logica di processo per l'individuazione dei rischi da interferenza e della loro valutazione è quella riportata nella flow chart seguente:

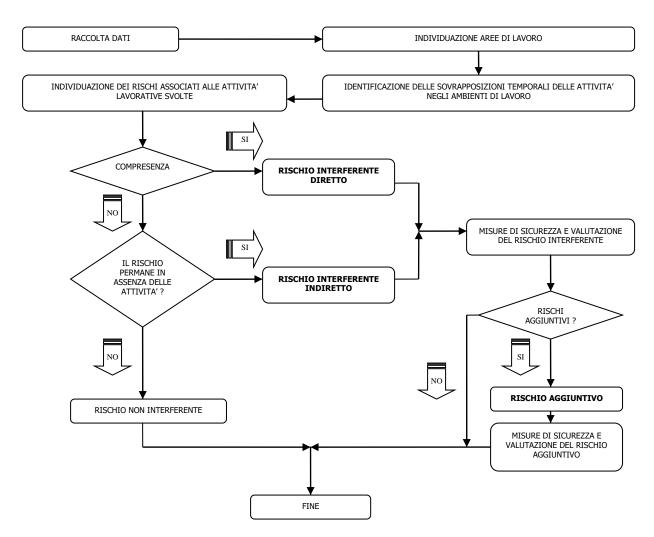
DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Protezione

Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara **DUVRI** di gara Servizio Prevenzione e

Pagina 16 di 52



5.2-IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Come risulta dalle definizioni del paragrafo 1.4, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del concedente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore:
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese nella medesima area di lavoro; essi non sono rischi specifici insito in ciascuna singola attività lavorativa ma vengono generati ex novo dalla suddetta situazione di promiscuità e/o polifunzionalità.).

Sempre in termini classificatori parliamo di "rischio interferente diretto" quando si verifica il caso in cui vi sia la presenza simultanea di varie imprese; e parliamo di "rischio interferente indiretto" quando si verifica il caso in cui la presenza di imprese non sia contestuale ma successiva.

Nel paragrafo 5.4 sono elencati i rischi da interferenza che sono stati individuati dalla committenza in sede di bando di gara e che potranno essere integrati nel paragrafo 5.5 da quelli aggiuntivi individuabili dal concorrente in sede di offerta.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 17 di 52

5.3-CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il criterio di valutazione dei rischi è di tipo quali-quantitativo.

Tale criterio prende spunto dal concetto che il rischio è funzione della probabilità P che si verifichi il danno e delle conseguenze M (magnetudo) che tale danno può arrecare,

R = f(P, M)

stimando quindi la probabilità P che si verifichi il danno secondo tre livelli crescenti:

improbabile

possibile

altamente probabile

e la dimensione del danno M derivante da un determinato rischio in termini di conseguenze quali:

lieve (lesioni o disturbi di lieve o modesta gravità)

modesta (lesioni o disturbi gravi)

grave (incidente mortale)

Dalla combinazione di questi elementi scaturisce il livello di rischio corrispondente.

		Gravità		
		Lieve	Modesta	Grave
	Improbabile	irrilevante/basso(B)	medio-basso(MB)	medio-alto(MA)
Pro bab ilità	Possibile	medio-basso(MB)	medio-alto(MA)	Alto(A)
IIIta	Alt. Probabile	medio-alto(MA)	alto(A)	Altissimo (AA)

- Tab. 1: Livelli di rischio –

Ad ogni livello di rischio corrisponde quindi un giudizio e una relativa modalità di intervento.

LIVELLO	GIUDIZIO E MODALITÀ DI INTERVENTO	
LIVELLO	GIUDIZIO E MODALITA DI INTERVENTO	
	Rischio residuo assente/trascurabile: non vi è motivo di	
Insignificante/basso	intervenire. Mantenimento livello di attenzione. Possibile	
	programmare miglioramenti	
	Presenza di esposizioni entro i limiti previsti dagli standard.	
medio-basso	Previsioni di controlli periodici. E' necessario programmare	
	misure di miglioramento nel breve-medio periodo	
	Presenza di esposizioni nei limiti ma comunque allarmante. E'	
medio-alto	necessario adottare misure di tutela dei lavoratori con urgenza e/o	
	brevissimo periodo.	
alto	Inadeguatezza dei requisiti di sicurezza e programmazione	
ano	immediata di misure di tutela dei lavoratori	
altissimo	Condizioni di rischio inaccettabile	

- Tab. 2: Relazione livello di rischio/intervento –

Per quanto riguarda le metodiche di analisi dei rischi, esse sono state sviluppate secondo le seguenti fasi:

- o determinazione dei confini della realtà da analizzare, per scomporla in luoghi di lavoro aventi rischi omogenei;
- o identificazione dei pericoli, delle situazioni pericolose e/o degli eventi dannosi nei luoghi di lavoro;
- o identificazione dei rischi per attività lavorativa;
- o identificazione dei rischi specifici delle macchine e delle attrezzature utilizzate;
- o stima dei rischi.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 18 di 52

5.4-MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE RISCHI DA INTERFERENZE DI PROGETTO

Sett	ore e/o fonte di rischio		
Esiste/non esiste	Livello rischio	Misure di prevenzione e protezione che l' Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	

		B-BASSO/ MB-MEDIO BASSO / MA-MEDIO AL	TO / A -ALTO / AA -ALTISSIMO
×	MA	Ambienti di lavoro-Impedimenti a vie di circola	azione e pericoli su pavimenti e passaggi
		Non Ingombrare le vie di circolazione, pavimenti e passaggi.	Mantenere pulite e sgombere le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.
×	MA	Eventuali Zone di pericolo che può creare l'app	paltatore
		Non Ingombrare le vie di circolazione, pavimenti e passaggi. Parcheggiare i mezzi di servizio in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. Prima di procedere allo scarico/carico merci escludere che il mezzo subisca spostamenti intempestivi. In caso di scarico/ritiro di apparecchiature assicurarsi che le stesse siano costantemente sorvegliate da proprio personale e per nessun motivo lasciate	Mantenere pulite e sgombere le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.
		incustodite. Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento o che potrebbero essere sede di materiale di risulta delle lavorazioni e quindi fonte di inciampo.	Disporre agli operatori sanitari e/o visitatori di non accedere alle zone segnalate.
×	MA	Zone di pericolo del committente	
		Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati. E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni o le aree destinate ai servizi comuni se non accompagnati.	Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.
×	MA	Segnaletica	
		Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente e le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione	Affiggere e mantenere la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, la cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) e le planimetrie con indicazione delle

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019	Arch Pagaria Di Muria
Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Pagina 19 di 52

Servizio Prevenzione e
Protezione

		biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.).	vie di esodo.
		E' fatto obbligo per l'appaltatore di prendere	vie di esodo.
		visione del contenuto delle planimetrie di	
		emergenza esposte negli ambienti di lavoro del	
		Committente e delle istruzioni di emergenza.	
×	MA	Strade interne del presidio ospedaliero	
	MIA	Velocità di 30 km/ora (salvo urgenze) zona	Attenersi ai limiti di velocità indicati.
		servizi e 10 km/ora (salvo urgenze) zona	Attenersi di minti di velocita maledi.
		sanitaria.	
×	MA	Locali tecnici e Zone tecniche	
	MIA	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è	Non consentire l'accesso di locali e zone tecniche ai
			non addetti ai lavori.
		necessario avvertire il personale dipendente dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" per avere	non addetti ai iavori.
×	N/A	eventuali disposizioni specifiche per l'accesso.	
	MA	Attrezzature/mezzi di trasporto Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di	Dispettana la sa analatica
			Rispettare la segnaletica.
		trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza	
		di sicurezza dagli operatori non interessati.	
×		Obbligo di spegnere i motori in fase discarico.	a4: Ji manama44:
	A	Caduta dall'alto-Presenza di lucernari sprovvi Per eventuali lavorazioni e servizi da effettuare	Fornire i Documenti di Valutazione dei Rischi con le
			indicazioni sulla presenza di tetti e lucernari
		su tetti o lucernari sprovvisti di parapetti è necessario munirsi di appositi dispositivi di	•
		**	sprovvisti di parapetti.
		ancoraggio conformi alla UNI EN795 classe C,	
		previa verifica della resistenza statica dei solai, e installati a debita distanza dal bordo della	
		copertura (m2,30); inoltre gli addetti dovranno	
		fare uso di dispositivi anticaduta di III categoria	
		(imbracatura e/o cordini o dispositivi retrattili), per l'uso dei quali dovranno essere	
		1	
×	A	adeguatamente addestrati.	
	A	Prestazioni in locali sotterranei e seminterrati Per movimentazioni/trasporti da eseguire in	Fornire i Documenti di Valutazione dei rischi con le
		locali sotterranei e seminterrati il datore di	indicazioni sulla presenza di locali sotterranei o
		lavoro deve assicurare idonee condizioni di	
		areazione, illuminamento e di microclima,	Schinicitati.
		stante il divieto per tali locali di essere destinati	
		al lavoro.	
×	A	Prestazioni in ambienti confinati con sospetti di	i inquinamento
	7.1	E' vietato consentire l'accesso dei lavoratori in	Quando viene segnalato dall'appaltatore la necessità
		pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie,	di intervenire in spazi confinati, accertarsi che le
		intercapedini e in generale in ambienti e	prestazioni avvengano da parte di imprese qualificate
		recipienti, condutture, caldaie e simili, ove sia	e certificate nel rispetto del DPR177/2011 che
		possibile il rilascio di gas deleteri, senza che sia	disciplina la materia.
		stata preventivamente accertata l'assenza di	F
		pericolo per la vita e l'integrità fisica dei	
		lavoratori, ovvero senza previo risanamento	
		dell'atmosfera mediante ventilazione o altri	
		mezzi idonei. Lavorazioni negli spazi confinati	
		potrà avvenire solo nel rigoroso rispetto delle	
		The management and inspects delic	

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Pagina 20 di 52

Servizio Prevenzione e Protezione

		norme di cui al DPR 177/2011 da imprese	
	1	certificate e qualificate espressamente.	
×	MA	Rischi per i lavori edili o impiantistici di adegua	
		In caso di contemporanei lavori edili o di	Su segnalazione da parte dell'appaltatore, prima
		adeguamenti strutturali e/o impiantistici vari,	dell'intervento, attraverso la direzione
		dovranno essere preventivamente redatti i piani	dell'esecuzione del contratto dell'A.O.R.N.
		di sicurezza e i PSC come previsto dalla	Cardarelli, deve essere promosso il coordinamento e
		normativa e nominati i vari soggetti della sicurezza. Le zone dei lavori per quanto	la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.
		possibile dovranno essere separate dal resto	prevenzione e protezione dai fischi sui favoro.
		delle attività per garantire l'indipendenza delle	
		lavorazioni ed evitare rischi interferenti. In caso	
		non sia possibile, dovranno essere adottate	
		adeguate soluzioni organizzative e procedurali in	
		accordo con la direzione dell'esecuzione	
		dell'appalto (o suo delegato). Tali procedure	
		devono essere capillarmente diffuse tra gli	
		operatori e adeguatamente segnalate con	
100		cartellonistica monitoria.	
×	A	Rischi per caduta in pozzetti buche o scavi Prima dell'inizio dell'attività condurre un'azione	A 44
		esplorativa al fine di individuare pozzetti, buche	Attraverso la direzione di esecuzione dell'appalto devono essere fornite tutte le informazioni necessarie
		e/o cavi aperti, segnalandone con barriere e	utili all'individuazioni di pozzetti, buche e scavi.
		indicazioni di attenzione specifici.	diff dif filarvidudzioni di pozzetti, odone e sedvi.
×	A	Rischi per urti con mezzi in movimento	
		Organizzare l'attività lavorativa, nel caso di	Disporre che vengano osservate le precauzioni
		lavorazioni temporanee che possono comportare	adottate dall'appaltatore.
		pericoli, in modo da non esporre al rischio di urti	
		con mezzi in movimento le persone addette e	
		non addette.	
		Delimitare, se necessario, l'area di lavoro con	
×	MA	apposita segnaletica.	
	MA	Attrezzature di lavoro Disporre e utilizzare correttamente le	Non ingombrare o accedere alle zone di operazione
		attrezzature di lavoro mobili, semoventi, non	
		semoventi, destinate a sollevare carichi, per	dena ditta appartative darante i lavoit.
		lavori in quota, in modo da non creare rischi per	
		le altre persone.	
		Agenti fisici	
×	MB	Rumore	
		E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali
		misure per il contenimento dell'emissione di	protezioni, e non creare condizioni di rischio per le
		rumori nei limiti compatibili con l'attività	altre lavorazioni.
		sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto	
		dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e	
		attrezzature rispondenti alle normative per il	
		controllo delle emissioni rumorose in vigore al	
		momento dello svolgimento dei lavori, che	
		implicano una minore esposizione al rumore per	
		<u> </u>	

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Pagina 21 di 52

Servizio Prevenzione e
Protezione

		i non addetti.	
×	MB	Campi elettromagnetici	
	MID	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali
		esporre al rischio di campi elettromagnetici	protezioni.
		(effetti nocivi a breve termine) le persone non	protezioni.
		addette.	
×	MA	Risonanza magnetica	
		Organizzare l'attività lavorativa in modo da	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone
		garantire negli ambienti circostanti le zone di	di operazione della ditta appaltatrice durante i lavori.
		operazione le condizioni di sicurezza previste	Non introdurre oggetti metallici.
		dal regolamento di sicurezza della risonanza.	
×	A		
		Organizzare l'attività lavorativa in modo da	Rispettare le segnalazioni e interdire l'accesso alle
		garantire negli ambienti circostanti le zone di	zone di operazione della ditta appaltatrice durante i
		operazione le condizioni di sicurezza previste	lavori.
		dalle procedure specifiche.	
		Per la pulizia degli ambienti:	
		I lavoratori della ditta Appaltatrice, così come i	
		tecnici chiamati ad effettuare interventi di	Organizzare i controlli e le verifiche dell'Esperto
		manutenzione degli impianti di	Qualificato. L'A.O.R.N. Cardarelli deve rendere
		condizionamento, elettrici, idrici ecc ,	edotti, attraverso l'EQ della Fisica Sanitaria, i
		potrebbero trovarsi ad operare in ambienti con	lavoratori della ditta appaltatrice circa i rischi
		radiazioni ionizzanti, ma con funzioni che niente	specifici da radiazioni esistenti nei luoghi ove sono
		hanno a che fare con le sorgenti radiogene	chiamati a prestare la loro opera in relazione alle
		presenti (art. 67 del D.Lgs. 230/95).	mansioni cui saranno addetti.
		Durante le loro attività, attenersi strettamente	
		alle indicazioni fornite dall'EQ della Fisica Sanitaria.	
			aguanza migraanda radiaziana attiga radiaziana
×	MA	Presenza di Radiazioni non Ionizzanti (Radiofrequenza, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/B e UV/C, luce laser)	
I		Organizzare l'attività lavorativa in modo da non	Fornire i Documenti di Valutazione dei rischi con le
		esporre al rischio di Radiazioni non ionizzanti il	indicazioni per la ditta sulle aree interessate dal
		personale della ditta appaltatrice. Il personale	rischio radiazioni non ionizzanti ed interdire
		addetto agli interventi negli ambienti specificati	
		in queste aree di attività dovrà presentarsi al	sanitaria.
		Responsabile della relativa struttura per ricevere	
		informazioni circa eventuali specifiche	
		attenzioni o precauzioni da adottare durante lo	
		svolgimento del lavoro.	
		Il personale non deve invadere le zone delimitate	
		da apposita segnaletica senza autorizzazione.	
		Agenti chimici, cancerogeni, mutageni	
×	MA	Sostanze pericolose	
		Utilizzare correttamente le sostanze pericolose	Informare il proprio personale sugli interventi da
		in modo da evitare situazioni di rischio per i non	effettuare e adottare le eventuali protezioni,
		addetti.	conservare i prodotti separati e mantenerli in
		Concordare gli interventi con la Direzione di	maniera corretta.
1		Procede a con e reconnechele della Attività in	1
		Presidio e con i responsabili delle Attività, in particolare quando trattasi di locali connessi alla	

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Protezione

X MA

Amianto

amianto.

Prima dell'inizio delle lavorazioni raccogliere

informazioni sulla mappatura amianto e adottare

ogni misura necessaria volta ad individuare la

presenza di materiali a potenziale contenuto di

Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara **DUVRI** di gara Servizio Prevenzione e

Pagina 22 di 52

		FIOLEZIONE		
		diamoni anno de como ad alla comunicistamica		
		diagnosi, cura, degenza ed alla somministrazione		
		e transito di prodotti alimentari;		
		I prodotti devono essere in contenitori con		
		l'etichettatura riportante le informazioni di		
		sicurezza, resistenti all'usura.		
Le schede di sicurezza devono essere presenti in				
		loco.		
		I prodotti chimici e i loro contenitori non		
		dovranno essere lasciati incustoditi; i contenitori		
		dovranno essere smaltiti secondo le norme		
		vigenti.		
		L'introduzione di eventuali prodotti diversi da		
		quelli utilizzati, dovrà essere preventivamente		
		autorizzata dalla A.O.R.N. Cardarelli.		
		Tutte le attrezzature e le eventuali sostanze		
		utilizzate devono essere sempre custodite dal		
		personale della ditta appaltatrice e possono		
		essere stoccate all'interno di appositi locali		
		dell'Azienda Ospedaliera, a seguito di specifica		
autorizzazione.				
×	MB	Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori		
		Adottare le misure di protezione collettiva alla	Informare il proprio personale sugli interventi da	
		fonte del rischio.	effettuare e adottare le eventuali protezioni.	
×	MB	Agenti cancerogeni mutageni		
		Non utilizzare agenti cancerogeni e mutageni.	Non utilizzare agenti cancerogeni mutageni.	
			Inibire al personale l'accesso di utilizzo di	
			cancerogeni e mutageni.	
		Rispettare le Procedure di emergenza in caso di	Rispettare le procedure di emergenza definite dal	
		sversamento accidentale di sostanze	datore di lavoro committente e, qualora l'attività	
		cancerogene nei luoghi di lavoro.	dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne	
		Rispettare le procedure di emergenza definite	preveda delle proprie, queste vanno concordate e	
		dal datore di lavoro committente e, qualora	condivise con il datore di lavoro committente.	
		l'attività dell'impresa appaltatrice ne preveda		
		delle proprie, queste vanno concordate e		
<u> </u>		condivise con il datore di lavoro committente.		
×	A	Rischi antiblastici		
		Organizzare l'attività lavorativa in modo da non	Fornire i Documenti di Valutazione dei rischi con le	
		essere esposto al rischio antiblastici.	indicazioni per la ditta sulle aree interessate dal	
			rischio antiblastici ed interdire l'esposizione al	
<u> </u>	1		rischio ai non addetti all'attività sanitaria.	
×	MB	Rischi gas anestetici		
		10 . 12 44: 14 4:	Informare la ditta sulle aree interessate dal rischio	
		Organizzare l'attività lavorativa per non essere esposto al rischio gas anestetici.	gas anestetici ed interdire l'esposizione al rischio in	

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio

non addetti all'attività sanitaria.

l'attività appaltata.

Fornire i Documenti di Valutazione dei rischi con la

mappatura della presenza di amianto nell'A.O.R.N.

Cardarelli, in base agli ambienti in cui si svolge



Pagina 23 di 52

Servizio Prevenzione e
Protezione

	La bonifica può essere consentita da parte di	
	•	
	ditte specialistiche e previa stesura di piano di	
	lavoro da sottoporre all'organo di vigilanza.	
	Ulteriori indicazioni di divieti, rischi, corretti	
	comportamenti e misure di prevenzione da	
	adottare potranno essere aggiunti ed integrati in	
	fase formalizzazione del contratto di	
	affidamento.	
	L'appaltatore si impegna a portare a conoscenza	
	dei propri lavoratori quanto riportato nel	
	presente documento ed a far osservare tutte le	
	norme di sicurezza indispensabili per i propri	
	lavoratori, senza alterare il grado di sicurezza	
	degli ambienti ove si troverà ad operare.	
X MA		
IVIA		Dispottore le complezioni e adottore le aventuali
	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali
	esporre al rischio di agenti biologici le persone	protezioni.
	non addette.	T - 1'
	Rispettare le procedure di emergenza per	La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà
	contaminazioni accidentali definite dal datore di	eventuali particolari misure di emergenza.
	lavoro committente e, qualora l'attività	
	dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	
	ne preveda delle proprie, queste vanno	
	concordate e condivise con il datore di lavoro	
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
	committente.	
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza	
⋈ MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza	
⊠ MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.
⊠ MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza	
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di	
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione.
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà
X MA	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. Rifiuti	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà eventuali particolari misure di emergenza.
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. Rifiuti La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà eventuali particolari misure di emergenza. La direzione dell'esecuzione del contratto deve
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. Rifiuti La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà eventuali particolari misure di emergenza. La direzione dell'esecuzione del contratto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. Rifiuti La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice. E' di esclusiva	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà eventuali particolari misure di emergenza. La direzione dell'esecuzione del contratto deve
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. Rifiuti La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice. E' di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà eventuali particolari misure di emergenza. La direzione dell'esecuzione del contratto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. Rifiuti La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice. E' di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario,	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà eventuali particolari misure di emergenza. La direzione dell'esecuzione del contratto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. Rifiuti La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice. E' di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà eventuali particolari misure di emergenza. La direzione dell'esecuzione del contratto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di
	Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza Vie e uscite di emergenza Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. Segnaletica di sicurezza Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. Presidi antincendio Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. Procedure di emergenza Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente. Rifiuti La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti è di esclusiva competenza dell'impresa appaltatrice. E' di esclusiva competenza della ditta la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario,	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza. Effettuare la regolare manutenzione. La direzione dell'esecuzione del contratto fornirà eventuali particolari misure di emergenza. La direzione dell'esecuzione del contratto deve fornire indicazioni sulle procedure e modalità di

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Pagina 24 di 52

Servizio Prevenzione e Protezione

⋈ MA	Compresenza di altre ditte	
⊠ MA	Compresenza di altre ditte Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. Informare il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso	La direzione dell'esecuzione del contratto dell'A.O.R.N. Cardarelli, qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concorda un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e informa, in caso di limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, i dipendenti Aorn Cardarelli circa le modalità di svolgimento, anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di mobilità o
	ai non addetti.	altro. I dipendenti dell'A.O.R.N. Cardarelli dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite, senza rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 25 di 52

5.5-MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA ELIMINAZIONE/RIDUZIONE RISCHI DA INTERFERENZE INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE

(nel presente paragrafo l'impresa concorrente potrà esporre, in sede di offerta, eventuali integrazioni ai rischi di interferenza e a misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione degli stessi).

×	MB	erferenza e a misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione/riduzione degli stessi). R. Hilizzo di attroggaturo di lavoro che richiadono il collegamento agli impianti elettrico, idrico, ecc.		
	IVIB	Utilizzo di attrezzature di lavoro che richiedono il collegamento agli impianti elettrico, idrico, ecc		
		Delimitare e segnalare le aree di lavoro.	Concordare gli orari di lavoro per limitare le	
		Non lasciare incustodita l'attrezzatura.	interferenze.	
		Verificare che non vi sia presenza di personale	Destinare spazi adeguati all'attività.	
		non addetto ai lavori nell'area interessata ai		
		lavori.		
		Non lasciare incustodita l'attrezzatura.		
		Verificare che non vi sia presenza di personale		
		non addetto ai lavori nell'area interessata		
		dall'installazione (allontanare i non addetti		
		eventualmente presenti).		
		Far allontanare dall'area di lavoro il personale		
		addetto non direttamente interessato in una		
		particolare fase di lavoro qualora questa presenti		
		rischi particolari.		
		soggetti coinvolti: tutti.		
×	MA	Utilizzo di adeguata segnaletica nelle aree inter	 	
	171/1	Segnalare adeguatamente le aree o le superfici	Evitare l'interferenza di persone ed attività	
		oggetto di pulizia/sanificazione/sanitizzazione	ospedaliere durante le attività dell'appaltatore.	
		(pavimenti scivolosi, utilizzo di particolari	ospedanere durante le attività dell'appartatore.	
		-		
		detergenti e/o sostanze chimiche, urto con mezzi		
		in movimento) al fine di ridurre al massimo il		
		rischio scivolamento, inciampo, caduta di		
		oggetti dall'alto, ecc		
		soggetti coinvolti: tutti.		
×	MB	Produzione di rumore nell'utilizzo di specifiche		
	1			
	1	E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali	
			protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di	<u> </u>	
			protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro	protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto	protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es.	protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature	protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle	protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello	protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una	protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti.	protezioni e non creare condizioni di rischio per le	
×		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. soggetti coinvolti: tutti.	protezioni e non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni.	
X	MA	misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. soggetti coinvolti: tutti. Svolgimento delle attività dell'appaltatore in ar	protezioni e non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni. ree e reparti critici dell'A.O.	
X		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. soggetti coinvolti: tutti. Svolgimento delle attività dell'appaltatore in ar Il personale addetto alle pulizie è tenuto ad	protezioni e non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni. ree e reparti critici dell'A.O. Fornire all'appaltatore tutte le necessarie	
X		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. soggetti coinvolti: tutti. Svolgimento delle attività dell'appaltatore in ar Il personale addetto alle pulizie è tenuto ad eseguire, secondo le norme di sicurezza	ree e reparti critici dell'A.O. Fornire all'appaltatore tutte le necessarie informazioni e/o procedure di sicurezza relative a	
X		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. soggetti coinvolti: tutti. Svolgimento delle attività dell'appaltatore in ar Il personale addetto alle pulizie è tenuto ad eseguire, secondo le norme di sicurezza contenute nei regolamenti consegnati,	ree e reparti critici dell'A.O. Fornire all'appaltatore tutte le necessarie informazioni e/o procedure di sicurezza relative a reparti quali Medicina Nucleare, Risonanza	
X		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. soggetti coinvolti: tutti. Svolgimento delle attività dell'appaltatore in ar Il personale addetto alle pulizie è tenuto ad eseguire, secondo le norme di sicurezza contenute nei regolamenti consegnati, esclusivamente le operazioni concordate e	ree e reparti critici dell'A.O. Fornire all'appaltatore tutte le necessarie informazioni e/o procedure di sicurezza relative a reparti quali Medicina Nucleare, Risonanza Magnetica, Radiologia, U.Ma.C.A. ecc.	
X		misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari (ad es. cestello per lavori in altezza) e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti. soggetti coinvolti: tutti. Svolgimento delle attività dell'appaltatore in ar Il personale addetto alle pulizie è tenuto ad eseguire, secondo le norme di sicurezza contenute nei regolamenti consegnati,	ree e reparti critici dell'A.O. Fornire all'appaltatore tutte le necessarie informazioni e/o procedure di sicurezza relative a reparti quali Medicina Nucleare, Risonanza	

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 26 di 52

In particolare, con riferimento alla risonanza all'esposizione statici di induzione campi magnetica, è assolutamente vietato introdurre magnetica, alle onde elettromagnetiche nella sala magnete oggetti o attrezzi in materiale radiofrequenza ed ai criogeni. ferromagnetico; all'interno della sala magnete è consentito esclusivamente l'impiego di attrezzi ed utensili assolutamente amagnetici. Utilizzare solamente un panno morbido ed asciutto per la pulizia della Gabbia di Faraday. Non pulire cavi sotto tensione. Le pulizie devono essere effettuate solo durante la sospensione dell'attività diagnostica. Analogamente, in Medicina Nucleare, procedere alle pulizie solo aver bloccato le normali attività di reparto. soggetti coinvolti: personale sanitario × MA Contatto accidentale/esposizione ad agenti biologici e/o chimici Non toccare a mani nude contenitori, superfici, Stante l'inserimento dell'attività all'interno di un attrezzature ed apparecchiature elettromedicali contesto sanitario, fornire alla ditta appaltatrice tutte in modo da evitare possibile esposizione ad informazioni necessarie minimizzare a agenti biologici e/o chimici. l'esposizione ad agenti biologici e/o chimici durante Utilizzare idonei DPI. gli accessi a reparti, ambulatori, laboratori, ecc. soggetti coinvolti: personale sanitario. X Divieto di utilizzo di alcune sostanze chimiche MA E' vietato l'uso di prodotti tossici e / o corrosivi ed Evitare l'interferenza di persone attività ed in particolare: ospedaliere durante le attività dell'appaltatore. - benzene: ammoniaca superiore al 2%; soda caustica; acido cloridrico; acido nitrico; aldeidi: alcool denaturato. soggetti coinvolti: tutti. Presenza di soggetti terzi all'interno o in prossimità delle aree interessate all'appalto Informare adeguatamente il Fornitore sulla presenza Nelle aree interessate ai servizi in appalto, oltre di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture. al personale dell'Azienda Ospedaliera, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali il Fornitore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. Il Fornitore deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nel presente documento soggetti coinvolti: tutti.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 27 di 52

PARTE 6 -MODELLO OPERATIVO DI SICUREZZA

Attuazione di un sistema di Permessi di lavoro per attività critiche per la sicurezza

Al fine di assicurare adeguate condizioni di sicurezza nel corso dell'appalto è organizzato e messo in atto dall'Appaltatore un sistema di Permessi di lavoro, concordato con l'Azienda Cardarelli e conforme ai modelli di organizzazione e di gestione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 81/2008, per le seguenti attività lavorative ritenute critiche per la sicurezza sul lavoro:

- lavoro in ambienti in cui esistono specifici rischi di esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici e di rischio radiologico;
- lavoro a caldo di taglio e saldatura a gas o ad arco elettrico, con lampada a gas, con attrezzature ad elevata temperatura superficiale o che possano sviluppare calore o produrre materiali ad elevata temperatura;
- lavoro su impianti e apparecchiature elettriche;
- lavoro di smontaggio e apertura di impianti, attrezzature contenenti agenti chimici, biologici pericolosi per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- lavoro ad altezza maggiore di 2,00 m;
- lavoro con uso di sostanze pericolose per la sicurezza e la salute delle persone.

Nel paragrafo successivo è riportato il modello del "Permesso di lavoro".

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Data Giugno 2019 Rev. 01

Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 28 di 52

6.1-MODELLO DI PERMESS		
	PERMESSO DI LAVORO	
Lavori/Servizi/forniture di _	(oggetto appalto)	
	(00 11 /	
Ditta Appaltatrice:		
Attività Richiesta:		
Padiglione/Area	Ospedale	
Luogo di lavoro	Reparto/U.O./Ambulatorio:	
Descrizione sintetica intervento		
Incaricato/i dell'intervento/i	Sigg.	
Attrezzature di lavoro utilizzate		
Rischi introdotti nell'ambiente di lavoro		
Precauzioni standard da adottare	 Delimitazione dell'area di lavoro Interdizione area di lavoro Sfasamento temporale 	
Dispositivi di Protezione Individ	uale	
Mani Volto/Capo	☐ Guanti chimici/biologici ☐ Guanti i☐ Visiera/Occhiali ☐ Elmetto ☐ Facciale filtrante FFP3 ☐ Facciale	
Corpo		one specifica
Dispositivi di Protezione Colletti	iva	
DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.	R.N. "A. Cardarelli"

Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 29 di 52

Cognome e Nome		Cognome e Nome		
Firma Preposto della Ditta		Firma incaricato dell'esecuzione del lavoro		
PAR	TE RISERVATA A	ALL'AORN CARDARELLI		
Rischi presenti all'interno dell'ambiente di lavoro	☐ Biologico ☐ ☐ Radiazioni non ion	☐ Chimico ☐ Radiazioni Ionizzanti onizzanti		
Precauzioni standard da adottare	(DPI e mezzi di protezione)			
Precauzioni particolari da adottare				
Note:				
Autorizzazione all'esecuzione Validità permesso				
Cognome e Nom	e	Cognome e Nome		
Firma Coordinatore Sanitario		Firma incaricato dell'esecuzione del lavoro		

 $Nota: \textbf{Per i lavori su impianti elettrici in tensione \`e necessaria una autorizzazione specifica.}$



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 30 di 52

PARTE 7 -STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza sul lavoro -sia nel comparto dei lavori che in quelli dei servizi e delle forniture- devono essere distinti tra oneri, non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (che devono essere quantificati dalla stazione appaltante in sede di DUVRI) ed oneri concernenti i costi specifici connessi con i rischi propri dell'attività delle imprese che devono essere indicati dalle stesse nelle rispettive offerte, commisurati all'entità e caratteristiche del lavoro, servizio, fornitura.

I costi per la sicurezza per interferenza sono determinati in funzione dell'entità e delle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura, e delle misure di prevenzione protezione da adottare secondo le indicazioni del presente DUVRI.

Tali importi vengono calcolati considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze.

L'importo viene ricavato utilizzando elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basato su prezziari o listini ufficiali vigenti al momento di stesura dei documenti di gara.

Nel caso di varianti proposte in sede di gara, o di varianti in corso d'opera che richiedono la definizione o l'aggiornamento della presente stima sarà valutata dalla stazione appaltante la riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze.

L'Incaricato della ditta concorrente dovrà dichiarare di:

- prendere, a seguito dell'aggiudicazione, completa visione di quanto indicato nel presente Duvri, durante la presa visione dei luoghi interessati dall'appalto e dei documenti di gara;
- aver eseguita una analisi dei rischi interferenziali;
- -aver ricevuto dal Committente, tutte le informazioni necessarie per l'attività di cooperazione e coordinamento. Nel calcolo dei costi della sicurezza, in assenza di diverse indicazioni, si potranno seguire i criteri indicati al DPR 222/03, per i lavori opportunamente integrata con le riunioni di coordinamento e l'attività di informazione, formazione e addestramento specifici, e di ulteriori elementi specifici del tipo di appalto.

Gli elementi da stimare sono definiti per tener conto della necessità o meno di ricorrere:

- a) all'uso di apprestamenti;
- b) a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- c) a impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, a impianti antincendio, a impianti di evacuazione fumi, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- d) a mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, compreso riunioni di coordinamento e attuazione sistema permessi di lavoro per attività critiche;
- h) ad attività di informazione, formazione e addestramento specifica su rischi da interferenza.

Per l'appalto in oggetto considerato nel suo complesso delle attività descritte, si rileva una stima dei costi, per la riduzione o eliminazione delle interferenze sotto riportata:

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara **DUVRI** di gara

Pagina 31 di 52

Fiotezione					
Categoria di intervento - Descrizione	Quantità/ anno	Unità di Misura	Costo Unitario [€]	Costo parziale/anno [€]	COSTO FINALE/ ANNO [€]
a) APPRESTAMENTI					
delimitazione/segregazione degli ambienti interessati a particolari lavorazioni - nastro segnaletico in polietilene bianco/rosso - rotolo da 100 m	20	cad.	10	200,00	
catena in PVC colore bianco/rosso	60	m	1,5	90,00	
colonna in PVC colore bianco/rossa per sostegno catena (una tantum)	15	cad.	15	225,00	
pannelli in legno di separazione ambienti durante particolari lavorazioni che lo richiedono	25	cad.	30	750,00	1.265,00
b) MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E L)PI				
camici in TNT	260	cad.	1,5	390,00	
facciali filtranti FFP2-FFP3	200	cad.	3	600,00	990,00
c) IMPIANTI ULTERIORI (impianti di terra, di pa non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto)		le scariche atmosfer	iche, impianti	, ,	
		_	l -	-	
predisposizione segnaletica di sicurezza con dicitura dell'attività in corso agli accessi principali dei singoli padiglioni	25	cad.	10	250,00	
con dicitura dell'attività in corso agli accessi principali dei singoli padiglioni forniture e posa in opera di cartellonistica	25	cad.	10		
di sicurezza (pericolo lavori in corso, ecc.) per rischi interferenti presso locali	80	cad.	25	2.000,00	
illuminazione di emergenza aggiuntiva e/o torce per illuminazione in ambienti con scarsa illuminazione	25	cad.	15	375,00	2.625,00
PROCEDURE PREVISTE PER SPECIFICI	MOTIVI DI SI	CUREZZA			
definizione di misure di coordinamento previste dal DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture	6	€/h	90	540,00	540,00
f) INTERVENTI PER SFASAMENTO SPAZIA	LE O TEMPO	RALE DELLE L	AVORAZIO	ONI INTERFERE	NTI
sorveglianza e segnalazione di lavori con operatore (per ora di servizio effettivo)	50	€/h	30	1.500,00	1.500,00
c) COORDINAMENTO PER UTILIZZI CO PROTEZ. COLLETTIVA COMPRESO RIU					
Incontri di coordinamento e cooperazione	2	€/incontro	250,00	500,00	500,00
n) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FOR INTERFERENZE	MAZIONE E	ADDESTRAME	NTO SPEC	IFICI SU MISUI	RE DI TUTELA L
Corsi di formazione su gestione emergenze e sui rischi specifici presenti all'interno dell'A.O.R.N. Cardarelli	8	h/anno per 14 edizioni	90	10.080,00	10.080,00

Si ribadisce che la stima dei costi dei rischi interferenti soprariportata non tiene conto dei costi per la sicurezza dovuti ai rischi propri dell'appaltatore i quali devono essere considerati dai concorrenti, sulla base delle specifiche attività che andranno ad eseguire, nell'applicare il ribasso sull'importo a base di gara.

3.600,00

17.500,00

Totale costi sicurezza per mitigare le interferenze

Il costo della sicurezza sopra determinato è riferito al singolo anno di servizio, per cui con riferimento alla durata totale del servizio si avranno costi proporzionali.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 32 di 52

PARTE 8- INFORMAZIONI E DICHIARAZIONI DELL'APPALTATORE IN SEDE DI"DUVRI DI CONTRATTO"

L'aggiudicatario deve fornire in sede di contratto le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto:

- 1. Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (modello 1);
- 3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti ;
- 4. Nominativo del Dirigente Area/Responsabile dell'esecuzione del contratto per l'Appaltatore;
- 5. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti ;
- 6. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
- 7. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti;
- 8. Nominativo medico competente (ove necessario) e recapiti;
- 9. Nominativo dell'esperto qualificato e medico autorizzato competente (ove necessario) e recapiti; informazioni dal punto 3 al punto 9 sono fornite in sede di offerta da parte dell'appaltatore attraverso la compilazione della PARTE 3 del presente DUVRI
 - 10. Informazioni attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali del committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri (trasmissione del Documento di Valutazione dei rischi di attività propria dell'appaltatore);
 - 11. Îndividuazione di eventuali rischi da interferenza aggiuntivi e di eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive che l'appaltatore propone al fine di eliminare o ridurre i rischi da interferenza aggiuntivi segnalate(compilazione eventuale del paragrafo 5.5 da parte dell'appaltatore);
 - 12. Presa d'atto delle indicazioni contenute nel "DUVRI in fase di gara" attraverso l'apposizione di firma in ogni pagina (compreso la compilazione della PARTE 3 e del paragrafo 5.5 come sopra indicato)
 - 13. Elenco del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera- se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare la modalità di successiva comunicazione al committente (modello3);
 - 14. Dimostrazione dell'idoneità sanitaria alla mansione da svolgere del personale utilizzato e periodicità dei controlli di sorveglianza sanitaria (*copia idoneità sanitaria individuale*);
 - 15. Informazioni sulla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche (es. D.M.37/2008 per l'esecuzione degli impianti elettrici, termici, ecc..) (modello 4);
 - 16. Informazione, formazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro ricevuta dal personale (modello5);
 - 17. Elenco di eventuali addetti alle emergenze della ditta appaltatrice (modello 6);
 - 18. Elenco dispositivi di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia (modello 7);
 - 19. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di sicurezza in materia (modello 8);
 - 20. Elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati nell'appalto con le modalità di conservazione e manipolazione (modello 9):
 - 21. Elenco degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni con il numero e tipologia di evento e lesione provocata e personale coinvolto (modello 10);
 - 22. Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC);
 - 23. Elenco di eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento;

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 33 di 52

- 24. Indicazione dei costi della sicurezza in generale cioè la valutazione degli oneri necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per l'esecuzione dell'appalto;
- 25. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'A.O.R.N. "A. Cardarelli" nei locali oggetto dell'appalto;
- 26. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare per cooperare e coordinarsi con il committente e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
- 27. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
- 28. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
- 29. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori
 - dichiarazioni dal punto 25 al punto 29 sono fornite in sede di offerta da parte dell'appaltatore attraverso la compilazione modello 11.



Protezione

Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 34 di 52

PARTE 9-PROCEDURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

9.1-MODALITA' DI GESTIONE DELLA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa prima dell'inizio delle attività, comunicherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/2008 il nominativo e il recapito (telefonico, fax, e-mail) del Responsabile del cantiere di lavoro, servizio o fornitura appaltato.

Prima dell'avvio delle attività, l'impresa comunicherà il nominativo dell'eventuale nuovo personale rispetto a quello dichiarato in sede di contratto autorizzato ad entrare nell'A.O.R.N. "A. Cardarelli". Inoltre fornirà:

-dichiarazione di avvenuta informazione dei rischi e procedure dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" compreso la procedura di gestione degli infortuni ivi adottata;

-dichiarazione di utilizzo (documento specifico di messa a disposizione/comodato etc.) o non utilizzo di attrezzature di proprietà dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli".

Tutto il personale dell'impresa che accede a qualsiasi titolo nelle strutture dell'Azienda dovrà essere munito di tessera di riconoscimento; tale documento dovrà essere tenuto esposto, salvo possa determinare un rischio durante l'attività svolta. In tal caso è ammesso che sia tenuto in tasca.

I lavori devono essere svolti in modo che gli stessi non determinino un rischio di infortunio, oltre che per gli operatori che li effettuano, anche per il personale dell'Azienda, per i pazienti e per i terzi che frequentano le strutture dell'Azienda.

Quando i lavori devono essere effettuati in aree con presenza di attività o transito di persone occorre assumere specifiche precauzioni:

- verificare la possibilità di effettuare gli interventi nei momenti di minor attività o di minor presenza di utenti,
- delimitare fisicamente l'area di lavoro,
- apporre segnali di avvertimento e di pericolo,
- adottare accorgimenti per ridurre al minimo la produzione di polveri e di rumore,
- adottare accorgimenti per ridurre al minimo la produzione di vibrazioni.

Per gli interventi che avvengono in propri cantieri senza presenza di attività ospedaliera e privi di interferenze con la stessa (documento di analisi e valutazione) si dovranno applicare tutte le vigenti disposizioni di legge in materia.

Se possono esservi sovrapposizioni con altre attività di cantiere, non previsti in sede di Duvri di contratto, dovranno essere sviluppati e prodotti documenti specifici di analisi, valutazione e coordinamento con tali altre attività/imprese.

È necessario produrre specifici Documenti di Valutazione dei Rischi e Progetti di Cooperazione e Coordinamento per tutte le lavorazioni extra-contratto interferenti con le attività ospedaliere.

Il committente al fine di promuovere il coordinamento tra i datori di lavoro coinvolti, attiva un dialogo sulle misure da adottare in particolare:

- mette a disposizione, prima della stipula del contratto, il DUVRI a tutti i soggetti interferenti tra loro o comunque presenti negli stessi ambienti di lavoro;
- ove lo ritenga necessario, indice una riunione di coordinamento con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro in esame;
- modifica il DUVRI sulla base del confronto e delle decisioni assunte in coordinamento con gli operatori economici coinvolti

Ogni operatore economico coinvolto si impegna a collaborare con il committente per la stesura coordinata del DUVRI.

Tutti gli operatori economici coinvolti:

- prendono visione del DUVRI;
- presentano eventuali proposte di modifica o integrazione al DUVRI per, ove possibile, migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza ed organizzazione aziendale;
- cooperano tra loro e con il committente ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ogni volta venga ritenuto necessario da parte di uno qualsiasi dei soggetti coinvolti verrà effettuata riunione di cooperazione e coordinamento per esaminare aspetti tecnici, organizzativi, gestionali, esecutivi particolarmente

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara **DUVRI** di gara

Pagina 35 di 52

critici connessi con le attività di contratto. Degli argomenti trattati e delle decisioni prese ne verrà data evidenza formale con apposito verbale.

I verbali di cooperazione e coordinamento diventano parte integrante del DUVRI di contratto.

9.2-MODELLI DI VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

		ervizi/Forniture di	
(indicare l	o specifico lavoro oggetto della riuni	one, che può essere una parte dell'ogg	etto del contratto).
E' stata promossa dalla Aziend erano presenti: Per l'appaltatore:	a Ospedaliera di Rilievo Nazion	ale A.Cardarelli una riunione in	data alla quale
Per il Committente:			
 di provvedere, prima nei luoghi di lavoro, di provvedere, prima salute e sicurezza, con 	atazione dei rischi propri dell'atti dell'inizio dell'appalto, ad un'ac dell'inizio dell'appalto, per cias particolare riferimento al propri ella varia documentazione prod	cun lavoratore ad una <u>formazion</u> o posto di lavoro ed alle proprie m	voratori in materia di salute e sicurezza e sufficiente ed adeguata in materia d lansioni nell'esecuzione dell'appalto; e sicurezza dei lavoratori nel presente
Ruolo	Nominativo	Mansione in azienda	Note
RSPP			
Medico competente			
RLS			
Nominativo del preposto e responsabile operativo dell'esecuzione dell'appalto da parte dell'appaltatore			
Numero di operatori per lo svolgimento dell'appalto			
da: - Documento di i □ preso atto che:		mergenza dell'Aorn A. Cardarelli;	

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio

-effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 36 di 52

dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;

-verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;

	-verificare che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nei capitolati;
	preso atto che la manutenzione ordinaria dei sopradescritti locali è a carico dell'appaltatore come da capitolato e relativi allegati;
	preso atto che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione del contratto dell'Aorn e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente;
	preso atto che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti (allegato) contenente le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;
	che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni variazione dell'organico di appalto;
	che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni evento infortunistico avvenuto per il presente appalto al servizio di Prevenzione e Protezione dell'Aorn Cardarelli dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento;
	che l'appaltatore si impegna a segnalare al committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
	che l'appaltatore si impegna a proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza
ltro	
	ntore ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna ttuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore ha preso atto di quanto descritto nel p a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto	resente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegno.
Data	Il Committente
	L'appaltatore



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 37 di 52

modello di VERBALE DI RIUNIONE PERIODICA DI SOPRALLUOGO, VALUTAZIONE E COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 26, c. 1, lett. b, e comma 2, D.Lgs. 81/08)

Lavori/Servizi/Forniture di

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 38 di 52

PARTE 10-PROCEDURE DI EMERGENZA DELL'A.O.R.N. "A. CARDARELLI"

Le gestione dell'evento pericoloso e le relative eventuali procedure di evacuazione in atto al Cardarelli sono quelle già note a tutti i soggetti coinvolti. Si riportano, brevemente, le principali indicazioni da seguire in caso di emergenza.

Nel primo momento dell'evento pericoloso (incendio, terremoto, allagamento, attentato terroristico, fuga gas, ecc.) occorre attivare la "messa in allarme del Presidio" che avrà lo stesso funzionamento per qualsiasi tipologia di evento.

Fase di segnalazione e di allarme

Chiunque avvisti un evento pericoloso che può dar luogo ad un'emergenza deve segnalarlo al personale sanitario o direttamente a voce, o attraverso lo schiacciamento dei pulsanti di allarme o chiamando al telefono il numero delle emergenze aziendali, posto nell'edificio F, piano rialzato (081/546.72.49).

In caso di incendio occorre chiamare in aggiunta al centralino i Vigili del fuoco (115).

IN CASO D'INCENDIO (ISTRUZIONI SINTETICHE)

	VIGILI DEL FUOCO	Numero Emergenze Aziendali		
ALLARMARE	115	3000 (interno)		
		081/546.72.49		

istruzioni in caso di incendio

- non intervenire con mezzi di estinzione se non addestrati;
- chiudere finestre e porte dietro di se;
- in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
- in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
- se si rimane intrappolati nella stanza segnalare attraverso una finestra la propria presenza cercando per quanto possibile di chiudere e isolare la porta.

istruzioni in caso di esodo

- abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza dello stabile;
- per i pazienti non in grado di muoversi autonomamente, degenti, portatori di handicap, persone con visibilità o udito menomato o limitato: attendere con calma i soccorsi già predisposti dal personale incaricato alla gestione delle emergenze;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi;
- non portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- usare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga;
- non utilizzare l'ascensore in caso d'incendio;
- in presenza di eventuali infortunati avvertire il personale ospedaliero più vicino al luogo dell'evento.

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 39 di 52

Norme comportamentali da adottare in caso di incendio: destinatario tutto il personale, ditte esterne, utenti, studenti universitari, degenti, visitatori

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste in caso di emergenza legata all'incendio.

In caso di incendio e/o di presenza di fumo il personale, ditte esterne, utenti,degenti, visitatori devono seguire le seguenti modalità comportamentali:

- mantenere la calma;
- avvertire. immediatamente il personale della struttura (personale sanitario e/o incaricati dell'emergenza),
- uscire dai locali in cui ci si trova, chiudendo la porta, e seguire la segnaletica e le eventuali indicazioni degli addetti alle emergenze dirigendosi verso le uscite di sicurezza;
- nel caso non sia possibile uscire dal locale in cui ci si trova: chiudere porte e finestre sigillando le fessure per evitare il passaggio del fumo, tenersi lontano da finestre e superfici vetrate, adoperarsi per segnalare la prioria presenza all'interno del locale;
- non fare uso degli ascensori;
- non correre e non urlare;
- raggiunge il piano terreno portandosi nei piazzali esterni (punti di raccolta);
- attendere qui, eventuali istruzioni;
- il personale delle ditte esterne, gli utenti, i degenti e i visitatori devono abbandonare il complesso ospedaliero.

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale, ditte esterne, utenti, studenti universitari, degenti, visitatori

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione – destinatario tutto il personale, ditte esterne, utenti, studenti universitari, degenti, visitatori

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alle disattivazione delle forniture energetiche.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia della piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;

DUVRI di gara	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Data Giugno 2019 Rev. 01	Arch. Rosario Di Muzio



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 40 di 52

- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinamento per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale, ditte esterne, utenti, studenti universitari, degenti, visitatori

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la "non evacuazione". I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale, ditte esterne, utenti, studenti universitari, degenti, visitatori

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.



Documento Unico di valutazione dei rischi interferenti in sede di gara DUVRI di gara

Pagina 41 di 52

ALLEGATI-Modelli di informazione e dichiarazioni dell'appaltatore in sede di contratto

- Modello 1-Dichiarazione possesso requisiti di idoneità tecnico professionale;
- Modello 2-Nomina referente/preposto appalto;
- Modello 3-Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto;
- Modello 4-Elenco formazione professionale;
- Modello 5-Elenco interventi informazione, formazione e addestramento per sicurezza sul lavoro;
- Modello 6-Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice;
- Modello 7-Elenco dei DPI in dotazione al personale;
- Modello 8-Elenco attrezzature utilizzate durante i lavori/servizi/forniture di appalto;
- Modello 9-Elenco sostanze pericolose utilizzate durante i lavori/servizi/forniture in appalto;
- Modello 10-Elenco infortuni negli ultimi tre anni;
- Modello11-Dichiarazione su ottemperanza obblighi per sicurezza sul lavoro.

Allegato Modello 1-Dichiarazione possesso requisiti di idoneità tecnico professionale



Servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"

Allegato DUVRI di contratto

DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE di cui all'art. 26, comma 1, lett. A del D.lgs 81/08

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La/II sottoscritta/o	nata/o a	il/ e
residente in () in	,	n.°, codice fiscale
, in qualità di A	amministratore Unico /	Legale Rappresentate della
Società con se	ede legale in	, tel
/	, ;	ai sensi del art. 47 del D.P.R.
445/2000 e successive modificazioni ed integra	zioni, consapevole delle	sanzioni penali previste per
'ipotesi di falsità in atti di dichiarazione mandaci	ivi indicate	
DI	CHIARA	
Di essere in possesso di dei requisiti di idoneità	tecnico professionali, ai	sensi del punto A, comma 1,
art. 26 del D.Lgs 81/08, come integrato e corrett	o dal D.Lgs 106/09	
() il//	II dichia	arante

(Allegare fotocopia di un Documento di riconoscimento valido) Modello 1: Dichiarazione possesso requisiti di idoneità tecnico professionale

Allegato Modello 2 - Nomina referente/preposto appalto



Servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"

Allegato DUVRI di contratto

Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto

Spett.le A.O.R.N. "A. Cardarelli"

Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli

Alla cortese attenzione di:

U.O.S.C. Acquisizione Beni e Servizi

dott.ing. Ciro Verdoliva

Sede Impresa Appaltatrice, li

OGGETTO: Servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"

Nomina del responsabile dell'impresa appaltatrice e/o preposto

L'impresa appaltatrice nella persona del suo legale rappresentante S	iig
dichiara	
di avere incaricato il Dott./Sig./Sig.ra a	oromuovere e coordinare la
sicurezza e l'igiene del lavoro, nominandolo proprio Referente, per le attività di cui	all'appalto da eseguirsi
presso le rispettive UU.OO.SS.CC. dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli".	
Firma del legale rapp	oresentante
dell'Impresa Appo	altatrice
Firma per accettazione del Referente	
dell'Impresa Appaltatrice	

Allegato Modello 3-Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto

Antonio Cardarelli	Servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"	Allegato DUVRI di contratto
Servizio Prevenzione e Protezione		

ELENCO LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE COINVOLTI NELL'APPALTO

N.ro progressivo	Dipendente	Matricola	Data assunzione	Tipo contratto	Qualifica	Titolo di studio	Ruolo organizzativo	Tempo presenza giornaliera

N.B. : ALLEGA	ARE COPIA DEL LI	BRO UNICO	DEL LAVORA	TORE		
Timbro e Firr	na Ditta appaltat	rice				

Allegato Modello 4-Elenco formazione professionale

ELENCO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Antonio Cardarelli	Servizio di pulizia e sanificazione	Allegato DUVRI di
Servizio Prevenzione e Protezione	delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"	contratto

N.ro progressivo	<u>Nome</u> <u>Dipendente</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Corso</u> <u>professionalizzante</u>	<u>Data</u>	<u>Durata</u>

				1
Tim	bro e Firma D	itta appaltatrice		

Allegato Modello 5-Elenco interventi informazione, formazione e addestramento per sicurezza sul lavoro

Antonio Cardarelli	Servizio di pulizia e sanificazione	Allegato DUVRI di
Servizio Prevenzione e Protezione	delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"	contratto

ELENCO INFORMAZIONE/FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO PER SICUREZZA SUL LAVORO DEL PERSONALE DITTA APPALTATRICE

Nel presente allegato devono essere descritti sinteticamente i contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento effettuati nei confronti dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Gli argomenti devono essere tra l'altro quelli previsti dall'art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, come integrato e corretto dal D.Lgs. 106/09.

Corsi da effettuare entro i primi 6 mesi di appalto	
durata	

Allegare attestati e programma dei corsi							
imbro e Firma Ditta appaltatrice							

Allegato Modello 6-Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice

Antonio Cardarelli	Servizio di pulizia e sanificazione	Allegato DUVRI di
Servizio Prevenzione e	delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"	contratto

ELENCO LAVORATORI ADDETTI ALLE EMERGENZE DELLA DITTA APPALTATRICE

N.ro progressivo	<u>Dipendente</u>	<u>Matricola</u>	<u>Data</u> assunzione	<u>Qualifica</u>	Recapiti

Timbro e Firn	na Ditta appaltatrice		

Allegato Modello 7-Elenco dei DPI in dotazione al personale

Antonio Cardarelli	Servizio di pulizia e sanificazione	Allegato DUVRI di
Servizio Prevenzione e Protezione	delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"	contratto

Elenco Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) in dotazione al personale dell'appaltatore

DPI	Rischio	Parte del corpo protetta	Attività per cui è previsto l'utilizzo del DPI

Timbro e Firma Dit	ta appaltatrice	

Allegato Modello 8-Elenco attrezzature utilizzate durante i lavori/servizi/forniture di appalto

Antonio Cardarelli	Servizio di pulizia e sanificazione	Allegato DUVRI di
Servizio Prevenzione e Protezione	delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"	contratto

ELENCO ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE UTILIZZATE DURANTE I LAVORI D'APPALTO

Descrizione	Marca	Modello	Matricola	Anno di Acquisto

Allegare i verbali dei collaudi periodici delle attrezzature/apparecchiature utilizzate
Timbro e Firma Ditta appaltatrice
Modello 8-Elenco attrezzature utilizzate durante i lavori/servizi/forniture di appalto

Allegato Modello 9-Elenco sostanze pericolose utilizzate durante i lavori/servizi/forniture in appalto

Antonio Cardarelli	Servizio di pulizia e sanificazione	Allegato DUVRI di
Servizio Prevenzione e Protezione	delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"	contratto

ELENCO SOSTANZE PERICOLOSE UTILIZZATE DURANTE I LAVORI D'APPALTO

Nome commerciale sostanza	Produttore	Descrizione	Frasi di Rischio (Rxx)	Frasi di Prudenza (Sxx)	Quantità utilizzate	Modalità utilizzo	Modalità stoccaggio

Allegare le schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate
Timbro e Firma Ditta appaltatrice

Allegato Modello10-Elenco infortuni negli ultimi tre anni

Antonio Cardarelli	Servizio di pulizia e sanificazione	Allegato DUVRI di contratto
Servizio Prevenzione e	delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"	contracto

ELENCO INFORTUNI OCCORSI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

N° pro.	Data	Qualifica infortunato	Tipologia evento infortunio	Tipologia lesione	Durata

Timbro e Firma Ditta appaltatrice							

Allegato Modello11-Dichiarazione su ottemperanza obblighi per sicurezza sul lavoro



Servizio Prevenzione e Protezione Servizio di pulizia e sanificazione delle aree dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli"

Allegato DUVRI di contratto

DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE SU OTTEMPERANZA OBBLIGHI PER SICUREZZA SUL LAVORO

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La/II sottoscritta/o	r	nata/o a	il <i>//</i>	e residente	
in () in		,n.°,	codice fiscale	
, in qualità	di Amministratore	Unico /Legale	Rappresentate	della Società	
co	n sede legale	in		, tel	
		<i>-</i>	ai sensi del art.	47 del D.P.R.	
445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, consapevole delle sanzioni penali previste per l'ipotesi di					
falsità in atti di dichiarazione mandaci	ivi indicate				
	DICHIARA	A			
Che si impegna a:					
 Rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'Aorn A. Cardarelli nei locali oggetto dell'appalto; 					
 collaborare per cooperare e coordinarsi con il committente e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività; 					
 rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore di sicurezza sul lavoro; 					
- garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;					
 fornire altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile in merito alle procedure di sicurezza seguite per l'esecuzione dei lavori. 					
() il	//	II	dichiarante		

(Allegare fotocopia di un Documento di riconoscimento valido) Modello11-Dichiarazione su ottemperanza obblighi per sicurezza sul lavoro